



Carissime sorelle,

alle ore 20.00, di oggi 11 luglio, festa di San Benedetto, nell'ospedale "Ingrassia" di Palermo (Italia), dove era ricoverata da diversi giorni, concludeva, per insufficienza renale irreversibile, il suo pellegrinaggio terreno la nostra sorella

SUOR MARIA SERAFINA
Concettina Smiriglia

Nata a Galati Mamertino (Messina), il 6 dicembre 1920, entrò in Congregazione il 13 dicembre 1939 a Messina, dove trascorse i primi mesi della sua formazione. Fece il suo ingresso in noviziato ad Alba il 24 marzo 1942 e, sempre ad Alba, emise la prima Professione il 26 aprile 1943 e la Professione perpetua il 26 aprile 1948, subito dopo la nostra *Approvazione Pontificia*.

Sr. M. Serafina è stata una Pia Discepola che ha vissuto l' "ora et labora" nella silenziosità operosa e lieta che caratterizza la vita di ogni discepola del Divin Maestro. Accogliendo con fede, generosità e amore la "volontà di Dio" nel servizio che le veniva richiesto, lo realizzava con puntualità e precisione, passando con disinvoltura da una attività all'altra in molte nostre comunità dal nord al sud della penisola italiana. "Fare sempre e bene la volontà di Dio" è un'espressione che troviamo ripetuta varie volte nei suoi scritti. Per il suo 50°, rispondendo agli auguri, così si esprimeva: "Questa nuova tappa mi deve portare con l'aiuto della grazia a meglio vivere la mia vita di pia discepola, sempre più in intimità con Gesù Maestro Via e Verità e Vita".

Visitata spesso, soprattutto nell'ultima fase della sua vita, dalla sofferenza fisica nell'offerta quotidiana, che lei amava chiamare l'offerta della vedova del Vangelo, il cuore di Sr. M. Serafina si dilatava. Le sue intenzioni più care:

- la santificazione dei sacerdoti, "Questa è sempre stata la mia prima intenzione sia nella preghiera sia nelle mie sofferenze";
- le vocazioni, "Se il Signore vuole mandarle, Lui è il Padrone di chiamare ogni vocazione, noi attendiamo con fede viva, senza dubitare. Io le chiederò a Gesù, le vocazioni!";
- la Congregazione che amava intensamente con il dono di tutta se stessa, "Offro per i bisogni e il bene della nostra Congregazione".

Trascorse l'ultimo periodo della sua vita nella comunità di Palermo, operando sempre fin quando le forze glielo permisero con serenità, trasmettendo a quanti avvicinava quella pace che la distingueva, frutto del suo stare costantemente alla presenza del Maestro Divino.

Ringraziamo il Signore per il dono di questa nostra sorella alla Chiesa, alla Famiglia Paolina, alla nostra Congregazione in particolare. Abbiamo la certezza che Sr. M. Serafina continuerà a intercedere per ottenere a ognuna di noi l'amore e la fedeltà alla nostra vocazione e missione, la santificazione dei sacerdoti e, per tutta la Famiglia Paolina, il dono di nuove vocazioni.

Sr. M. Gabriella Giannini, segr. gen.